



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Seminario

IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE



**Patto per lo
Sviluppo
del Molise**

DAL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE

il Sistema di Gestione e Controllo

LUIGI BARBIERI

SERVIZIO RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E VIGILANZA

**Le check list di autocontrollo sugli
affidamenti**



DAL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE

il Sistema di Gestione e Controllo

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO RISORSE FSC 2014-2020

Richiama il concetto di “controllo gestionale interno” (c.d. “autocontrollo”) mutuato dalla disciplina comunitaria in materia di fondi strutturali 2007-2013 e 2014-2020.

L’autocontrollo si sostanzia nell’attività di analisi interna **svolta direttamente dal Beneficiario** sull’intervento di cui esso è responsabile per verificarne la conformità alle norme di riferimento e la correttezza della spesa sostenuta in relazione all'intervento stesso.

L’attività di controllo di primo livello ha lo scopo di assicurare l’impiego efficiente e regolare delle risorse, che devono essere utilizzate nel rispetto del principio di sana gestione amministrativa e finanziaria, nonché di accertare che gli interventi finanziati siano selezionati e realizzati conformemente alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, con particolare attenzione ai seguenti principi generali:

- **correttezza e regolarità delle procedure in materia di appalti e contratti pubblici;**
- completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
- rispetto della normativa in tema di aiuti di stato;
- rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
- rispetto della normativa ambientale e in materia di pari opportunità, se pertinente.



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Seminario

IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE



Patto per lo
Sviluppo
del Molise

DAL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE

il Sistema di Gestione e Controllo

MANUALE DELLE PROCEDURE DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO FSC 2014-2020

Il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al RdA/RdI e al Responsabile dei Controlli di I livello la documentazione relativa alle procedure adottate **per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e apposita check di autocontrollo** (*checklist C2_AUTOC_INCPROF_SERV_FORN*).

Il Soggetto beneficiario è tenuto, altresì, a trasmettere la documentazione relativa alle procedure adottate **per l'affidamento dei lavori e relativa check di autocontrollo** (*checklist C2_AUTOC_AFF_LAVORI*).





FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Seminario

IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE



Patto per lo
Sviluppo
del Molise

DAL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE

il Sistema di Gestione e Controllo

Autocontrollo del Soggetto beneficiario

Nel contesto delle procedure di controllo predisposte dall'AdG FSC 2014-2020, i Soggetti beneficiari hanno il compito di assicurare che la spesa dichiarata sia legittima e regolare, nonché conforme alle norme nazionali e comunitarie applicabili.

Pertanto, oltre a garantire un'adeguata conservazione della documentazione a supporto della spesa rendicontata, anche mediante fascicolo informatico, **i soggetti beneficiari dispongono di proprie procedure di controllo interno, effettuando un "autocontrollo" sulle diverse procedure, in modo da ridurre al minimo l'eventualità di presentare spese non conformi alle norme nazionali e comunitarie applicabili ed assicurare una rendicontazione corretta e dettagliata delle spese sostenute.**

In questa fase il Soggetto beneficiario provvede ad espletare l'attività di autocontrollo **mediante la compilazione di apposite *check* di autocontrollo.**



DAL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE

il Sistema di Gestione e Controllo

Con riferimento all'autocontrollo sulle procedure, il Soggetto beneficiario verifica la corretta applicazione della procedura di selezione utilizzata, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'intervento/azione che dimostra il suo corretto finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto Molise, che giustifica il diritto all'erogazione del finanziamento;
- **verifica della correttezza delle procedure di affidamento/appalto adottate e della loro coerenza con la normativa di riferimento;**
- verifica della sussistenza del disciplinare/convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto beneficiario;
- verifica del rispetto della normativa in materia di informazione, pubblicità e trasparenza;
- verifica dell'implementazione ed aggiornamento sul sistema informativo delle procedure e della documentazione.



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Seminario

IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE



Patto per lo
Sviluppo
del Molise

DAL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE
il Sistema di Gestione e Controllo

- [C2 AUTOC INCPROF SERV FORN marzo 2019.doc](#)

- [C2 AUTOC AFF LAV marzo 2019.doc](#)



DAL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE

il Sistema di Gestione e Controllo

Al termine dell'attività di verifica, documentata dalle apposite check list, sarà espresso un giudizio sintetico motivato, articolato nei seguenti livelli:

- 1) Positivo;
- 2) Parzialmente Positivo;
- 3) Negativo.

Gli esiti dei controlli, formalizzati mediante check list/verbali, sono comunicati, da parte del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, del III Dipartimento - Valorizzazione del Capitale Umano, a seconda dei casi, al Beneficiario, al RdA(o Rdl), all'AdG, al Direttore del Servizio Coordinamento FSC e all'OdC, dandone conoscenza al RUr.

Controlli sulle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, incarichi professionali e lavori

In caso di giudizio parzialmente positivo o negativo, in ottemperanza agli obblighi definiti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 15 del 2005, il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, del III Dipartimento - Valorizzazione del Capitale Umano comunica l'esito del controllo al Beneficiario attraverso la trasmissione di apposita nota con allegata Check.

Il Beneficiario, entro trenta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, può presentare al Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza le sue controdeduzioni ai rilievi contenuti nella suddetta nota/Check.

A sua volta, il Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza entro trenta giorni dal ricevimento delle controdeduzioni, procede alla valutazione di tutti i nuovi elementi acquisiti e trae le proprie conclusioni rispetto alle seguenti casistiche:

- le controdeduzioni chiariscono parzialmente e/o totalmente le criticità rilevate e forniscono sufficienti elementi per risolvere parzialmente e/o totalmente le criticità;
- le controdeduzioni non forniscono sufficienti elementi per risolvere le criticità;
- non essendo pervenuta alcuna risposta nei tempi stabiliti, le criticità permangono.